

FAQ BANDO “E-COMMERCE PER I MERCATI INTERNAZIONALI 2021”

Aggiornate al 12/10/2021

Chi può partecipare al Bando?

Le **MPMI**, anche in forma di impresa cooperativa, che abbiano sede legale e/o operativa in provincia di Mantova.

La mia impresa rientra nella definizione di MPMI?

È definita **MPMI** l'impresa i cui criteri (effettivi, fatturato annuo e/o totale di bilancio) rispettano le soglie indicate nell'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale L 187/1 del 26/06/2014.

Tali soglie sono:

Categoria d'impresa	Effettivi: unità lavorative-anno (ULA)	Fatturato annuo o Totale di Bilancio annuo
Micro	< 10	≤ 2 milioni di euro
Piccole	< 50	≤ 10 milioni di euro
Medie	< 250	≤ 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo ≤ 43 milioni di euro

Per la definizione di PMI, è necessario stabilire anche se l'impresa è autonoma, associata o collegata in base ai recenti regolamenti comunitari.

In caso di DURC irregolare quali provvedimenti sono adottati?

L'impresa non è ammessa al contributo.

Cosa posso fare se la mia impresa ha una posizione irregolare del Diritto Annuale?

Si deve provvedere alla regolarizzazione prima di inviare la domanda di contributo per non incorrere nel blocco in fase di invio dell'istanza.

Per maggiori informazioni sulla posizione da sanare è possibile contattare l'ufficio Ragioneria al numero di telefono 0376/234453, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì, oppure all'indirizzo e-mail diritto.annuale@mn.camcom.it.

Se l'irregolarità della posizione del Diritto Annuale emerge nel corso dell'istruttoria l'impresa è invitata a sanare la propria posizione entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione inviata a mezzo PEC.

In caso di mancata regolarizzazione entro il termine assegnato l'impresa non è ammessa al contributo.

Possono partecipare le imprese già beneficiarie di contributi a valere sul Bando “E-Commerce 2021”?

No.

Chi può inviare la domanda di contributo?

La domanda di contributo può essere inviata da:

- legale rappresentante (previa registrazione alla piattaforma Telemaco e in possesso della firma digitale);
- intermediario (consulente, commercialista, associazione di categoria etc...) autorizzato da procura speciale come specificato nel modulo di domanda (previa registrazione alla piattaforma Telemaco).

Chi può firmare digitalmente la domanda di contributo e gli allegati?

La domanda di contributo può essere:

- firmata digitalmente dal legale rappresentante
- firmata digitalmente dall'intermediario (consulente, commercialista, associazione di categoria etc...) autorizzato da procura speciale (come specificato nel modulo di domanda). In questo caso i documenti (domanda e allegati) devono essere preventivamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa con firma autografa.

È possibile presentare più di una domanda di contributo?

NO, è ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo da parte della medesima impresa.

Nel caso di presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

In caso di “impresa unica” (imprese che siano in rapporto di collegamento e/o di controllo) e/o di imprese con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti potrà accedere al Bando una sola impresa.

Il contributo è cumulabile con altri contributi a fondo perduto a valere sulle medesime spese?

No, il contributo è cumulabile solo con “misure generali” (Credito d'imposta), nel limite massimo del costo sostenuto.

Da quando sono ammissibili le spese?

A partire dal **12/10/2021**, data di approvazione del Bando.

Sono ammesse variazioni delle voci di spesa ammesse a contributo?

Sì purché adeguatamente motivate, tempestivamente comunicate (tassativamente prima della presentazione della rendicontazione) all'indirizzo pec cciaa@mn.legalmail.camcom.it e preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio.

Non saranno prese in esame le richieste pervenute dopo l'effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.

Sono ammesse le spese relative all'apertura e/o consolidamento di un canale e-commerce fornito da terze parti (marketplace)?

No, sono ammesse esclusivamente spese per la realizzazione o il consolidamento di un canale e-commerce proprietario.

I fornitori devono possedere particolari requisiti?

No.

Le società controllate e/o collegate con l'impresa beneficiaria possono fornire beni e servizi?

Non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari.

In fase di rendicontazione il canale e-commerce proprietario deve essere online?

Sì, dovrà essere online, tradotto in almeno una lingua straniera e consentire transazioni commerciali tra l'azienda e gli acquirenti finali esteri.

Quali sono i metodi di pagamento ammessi?

Sono ammessi pagamenti tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria, carta di credito intestata all'azienda e assegno bancario.

Cosa si intende per copia della quietanza delle fatture?

Si intende copia del documento bancario (bonifico bancario, ricevuta bancaria, estratto conto della carta di credito intestata all'azienda e assegno bancario) che attesta il pagamento delle fatture esposte in rendicontazione.

Alla copia della quietanza deve essere allegata la copia dell'estratto conto con evidenza dell'intestatario del conto e dell'addebito della quietanza, in alternativa può essere allegata la lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca.

Entro quando devono essere emesse, quietanzate e rendicontate le fatture?

Le fatture devono essere emesse dal **12/10/2021** al **31/03/2022**, quietanzate entro il **31/03/2022** e rendicontate entro le ore **12:00 del 29/04/2022**.

Se le fatture sono antecedenti al provvedimento di concessione, è comunque necessario che riportino la dicitura “Spesa sostenuta a valere sul Bando E-Commerce per i Mercati Internazionali 2021”?

No, in fase di rendicontazione sarà possibile allegare una Dichiarazione Sostitutiva dell’Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000) con la quale il legale rappresentante dichiara che le spese indicate nelle fatture (inserire fornitori, numero e data delle fatture) espese in rendicontazione sono sostenute a valere sul Bando E-Commerce per i Mercati Internazionali 2021.

Il contributo viene rimodulato se le rendicontazioni espongono spese inferiori all’investimento minimo previsto dal Bando o inferiori al 70% delle spese ammesse a contributo?

No, in questo caso il contributo concesso decade.

In fase di domanda quali sono gli allegati da caricare a sistema?

I file da caricare obbligatoriamente utilizzando la funzione “Allega” della piattaforma Webtelemaco sono i seguenti:

1. modulo di domanda;
2. preventivi di spesa dettagliati.

Altri allegati necessari, al verificarsi delle seguenti situazioni, sono:

- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, se la domanda di contributo è firmata digitalmente dall’intermediario;
- allegato A per le imprese che non hanno posizione INPS/INAIL.

In fase di rendicontazione quali sono gli allegati da caricare a sistema?

I file da caricare obbligatoriamente utilizzando la funzione “Allega” della piattaforma Webtelemaco sono i seguenti:

1. modulo di rendicontazione;
2. dichiarazione in merito al credito di imposta (Allegato B);
3. report di self-assessment;
4. copia delle fatture elettroniche in formato PDF;
5. copia delle quietanze di pagamento delle fatture;
6. copia dell’estratto conto bancario o in alternativa copia della lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca;

Altro allegato necessario, al verificarsi della seguente situazione, è:

- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, se la rendicontazione è firmata digitalmente dall’intermediario.